

Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani
6501 Bellinzona

Carta dei servizi

NIDO DELL'INFANZIA

IL BOSCOIATTOLO

Cos'è la Carta dei servizi

L'elaborazione della Carta dei servizi si situa in un'ottica di promozione di una cultura dell'infanzia, in particolare attraverso lo sviluppo di una riflessione pedagogica all'interno del nido dell'infanzia. La Carta dei servizi è un patto tra chi offre un servizio e chi ne usufruisce e la sua funzione non si limita unicamente alla trasparenza e all'informazione del servizio, ma comprende anche le caratteristiche e gli standard di qualità che contraddistinguono i servizi offerti, come pure le modalità con le quali gli utenti possono contribuire a far sì che gli standard siano rispettati. Di fatto, è uno strumento di sviluppo della qualità attraverso l'esplicitazione degli obiettivi, la valutazione delle prestazioni, la comunicazione con i cittadini tramite la partecipazione attiva, informata e consapevole dell'ente, del personale e delle famiglie. La carta fissa quindi i criteri in merito all'erogazione dei servizi per i quali è necessario informare i genitori.

Base legale:

- Art. 21 del Regolamento 20 dicembre 2005 della Legge per le famiglie del 15 settembre 2003 (RLfam).

La numerazione indicata in parentesi ai titoli (es: A1, A2, ecc.) rinvia all'indice delle "Direttive della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie relative al contenuto e portata della Carta dei servizi dei nidi dell'infanzia – raccomandazioni e guida per una corretta compilazione"

A) SINTESI DELLE FINALITÀ E PRINCIPI FONDAMENTALI A CUI L'ENTE SI ISPIRA

DEFINIZIONE E FINALITÀ (A1)

L'organizzazione del Nido d'infanzia è stata studiata nei dettagli tenendo conto delle esigenze dei bambini accolti suddivisi per fasce d'età in 3 gruppi.

Il gruppo dei piccoli ha a disposizione due locali, uno adibito a zona giorno e l'altro per il sonno.

Il gruppo dei medi invece dispone di due locali per la zona giorno (con tavoli per mangiare e con angoli gioco che rispondono ai bisogni dei bambini di quell'età) e un locale per riposare o fare dei giochi di movimento.

Entrambi i gruppi sono collocati a pianterreno per agevolare le uscite nel giardino dell'abitazione.

Il piano superiore è dedicato al gruppo dei grandi e dispone di quattro locali: una zona dedicata prevalentemente al pranzo, una stanza utilizzata durante la mattinata per diverse attività di movimento o che richiedono l'uso di un ampio spazio libero da mobilio ma che dopo pranzo viene adibita per il momento del sonno, e due locali dedicati alle proposte educative.

All'esterno vi è a disposizione un grande giardino recintato e nelle vicinanze (raggiungibile grazie ad un piccolo sentiero) è situato il parco giochi della scuola dell'infanzia.

Nel seminterrato vi è, a disposizione dei bambini, una stanza adibita unicamente alla possibilità di lasciare una traccia, attraverso colori, pennelli ed eventuali altre proposte. Il terzo nido d'infanzia dell'Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto ha come scopo quello di offrire alle famiglie un servizio di qualità: i genitori affidano i loro bambini a persone competenti, in un luogo sicuro e protetto, conciliando così il tempo lavoro con la cura dei figli.

Possono essere ammessi al BOSCOiattolo i bambini di genitori occupati professionalmente, che frequentano una scuola, o con problemi di salute accertati con un certificato medico.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di un certificato di buona salute da consegnare alla Direzione il primo giorno di frequenza.

Sarà data priorità ai bambini domiciliati a Novazzano.

PRINCIPI PEDAGOGICI (A2)

Il principio fondamentale del Nido d'infanzia è quello di trasmettere, attraverso la sua équipe educativa, l'accoglienza sia nei riguardi dei genitori che dei loro figli. I genitori devono sentirsi ascoltati e sostenuti nel percorso di crescita del loro bambino. Ai bambini dai due mesi ai 3 anni e mezzo viene offerto:

- Un quadro affettivo di sicurezza
- Una relazione di confidenza e rispetto
- Un ambiente protetto, felice e stimolante, favorevole al loro benessere
- Attività motorie e creative
- Spazi diversi per le varie attività
- Possibilità di scoprire giochi e materiali diversi
- Rispetto dei ritmi individuali, a seconda dell'età e dei loro bisogni

- Pari opportunità educative e culturali

Parimenti offre ai genitori:

- Qualità nei servizi all'infanzia
- Flessibilità, cioè la capacità di un servizio di rispondere a più bisogni
- Dialogo tra famiglie e personale educativo nel rispetto reciproco
- Stabilità, cioè garanzia di continuità per il bambino e la famiglia
- Equità sociale, cioè costi accessibili a tutti mantenendo la massima qualità.

Il nido Il BOSCOiattolo collabora con l'associazione ATGABBES (associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale). Il progetto prevede l'accoglienza, di bambini con bisogni educativi speciali. L'inclusione e il sostegno allo sviluppo infantile un principio fondamentale: si vuole offrire un'importante possibilità a tutti i bambini.

Il progetto ha luogo principalmente nel gruppo dei grandi e permette di accogliere alcune mattine 2 o 3 bambini con bisogni speciali. In queste occasioni il gruppo viene supportato da un'educatrice specializzata.

B) INFORMAZIONE SULLA STRUTTURA, L'ORGANIZZAZIONE E LE PRESTAZIONI EROGATE**DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEL NIDO DELL'INFANZIA (B2)**

Nido dell'infanzia: Il BOSCOiattolo

Via: Alle Scuole 4

Cap: 6883 Luogo: Novazzano

Tel: 916821490 Natel:

E-mail: llboscoiattolo@afdm.famigliediurne.ch

Persona di riferimento (direttrice/direttore):

Alessandra Brazzola

Tel: 916821490 Natel:

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'ENTE DA CUI DIPENDE IL NIDO DELL'INFANZIA E SUA FORMA GIURIDICA (B3)

Associazione: Fondazione:

Comune: Altro (specificare):

Sede dell'ente:

Via: Stefano Franscini 7

Cap: 6833 Luogo: Vacallo

Tel: 916821419 Natel:

E-mail: info@afdm.famigliediurne.ch

Persona di riferimento (presidente):

fClaudio Currenti

Tel: Natel: 7984862170

C) I FATTORI E LIVELLI DI QUALITÀ

GLI SPAZI (C1)

Descrizione spazi interni ed esterni (B11)

Il nido d'infanzia di Novazzano si situa in Via alle Scuole 4, in una casa di proprietà della Parrocchia ma che è stata data in affitto al Comune per poter accogliere 25 bambini dai 3 mesi ai 4 anni.

Zona atrio (piano terra)

Al piano terra c'è un'entrata dove trova posto un appendiabiti per i bambini del gruppo dei bebè: accompagnati dai genitori potranno essere svestiti su un mobile fasciatoio appositamente piazzato nell'atrio. Vengono offerti degli spazi dove i genitori potranno riporre gli effetti personali dei loro bambini.

Stanza sonno bebè (piano terra)

In questo locale trovano spazio 5 lettini per i bambini che dormono ancora durante l'arco di tutta la giornata. Prevalentemente vengono utilizzati dal gruppo bebè e eventualmente da alcuni bambini più giovani del gruppo dei medi (da 1 a 2 anni). Questa stanza è separata e oscurabile come richiede il bisogno di riposo dei piccoli ospiti.

Nel medesimo locale troverà posto un ampio armadio che servirà per contenere il cambio dei lettini, le copertine, gli asciugamani per il bagno e tutta la biancheria occorrente.

In un angolo verrà posizionata una sedia per l'educatrice che accompagnerà i bambini al sonno e per le mamme che desiderano allattare il proprio bambino.

Stanza giorno bebè (piano terra)

Sul lato opposto alla stanza del sonno, un cancelletto di sicurezza regola l'apertura e la chiusura sulla stanza giorno. Questo è un locale di medie dimensioni utilizzato per il gioco e il movimento. Vi si trovano proposte di materiali e di gioco adatte ai più piccoli, con una particolare attenzione alla scelta di materiali naturali, di riuso, sensoriali. Uno spazioso angolo morbido. Uno scaffale con proposte aggiornate in base all'interesse e all'evoluzione dei bambini. Tutto è disposto e pensato per favorire esperienze di scoperta e movimento. I bambini si muovono liberamente nello spazio, scelgono autonomamente i giochi a disposizione.

La zona ospita inoltre un angolo fasciatoio con un lavandino, un armadio per la biancheria del gruppo, gli abiti di riserva personali, i pannolini e altri elementi di cura e un altro armadio con materiali di riserva.

In un angolo si trova la zona dedicata ai pasti, con un tavolo a parete apribile ad altezza bambino, due sedioline con le sponde adatte ai più piccoli, una sediolina per adulto.

Accanto alla zona giorno, separata da un cancelletto di sicurezza, c'è la cucina dove vengono preparate le pappe, gli spuntini e i biberon.

Zona accoglienza (gruppo medi)

Questa è la prima zona che si incontra dopo l'atrio d'entrata, separata da una porta che all'esigenza si può chiudere.

È provvista di panchine dove i bambini possono sedersi per togliere e mettere le scarpe, e per riporle al posto delle pantofole quando non si utilizzano.

Sopra le panchine sono appese delle mensole con ganci per appendere le giacche e, sopra, dei piccoli contenitori per deporvi oggetti personali dei nostri piccoli ospiti.

Ogni bambino ha un posto personale, definito dal proprio contrassegno.

Quest'area è separata dagli altri locali da un cancello con chiusura di difficile apertura.

Stanza 1 (gruppo medi)

Questa stanza è pensata per i bambini del gruppo più piccoli: è presente un angolo dedicato al cambio, con un lavandino, delle mensole e un fasciatoio sul quale avverrà il momento del cambio, fasciatoio caratterizzato da una scala interna estraibile solo dall'educatore con l'utilizzo di una chiave, allo scopo di favorire l'autonomia dei bambini al momento del cambio (tenendo conto dell'età del bambino).

È presente un tavolo con seggioline e/o seggioloni (a dipendenza delle capacità del bambino) per i momenti dei pasti, ma utilizzabile anche per delle proposte al tavolo.

Quest'area dispone anche di un'appendino per i bavaglioni, definiti dai contrassegni dei bambini. Un mobile ad ante definisce lo spazio e contiene il necessario per i pasti (bavaglioni, tovaglie,..) e varie proposte di gioco.

Un altro angolo è caratterizzato da un cucù con tendine, adiacente ad un spazio lettura.

Un grande specchio con sbarra di appoggio contraddistingue una parete, davanti al quale i bambini possono osservare la propria immagine destreggiandosi nella conoscenza di sé e sperimentare e rafforzare competenze motorie presenti in questo stadio di sviluppo.

Dietro la porta un grande contenitore offre una varietà di materiali destrutturati.

Infine un mobile basso a 4 scomparti all'interno dei quali sono presenti materiali che il bambino può raggiungere e scegliere autonomamente, pensati e strutturati tenendo conto dei bisogni e della fascia di età di questo gruppo. Propone diversi materiali e giochi come ad esempio bottiglie sensoriali, primi infili, macchinine di facile presa, giochi di azione/reazione,...

Presente anche una piccola cucina a terra con semplici stoviglie.

Stanza 2 (gruppo medi)

Oltre il primo locale, sempre sulla sinistra, se ne trova un secondo, pensato per i bambini del gruppo più grandicelli, adibito a sala gioco e sala pranzo.

In sostanza il locale è suddiviso angoli distinti. Una piccola casina propone una cucina con oggetti a tema, un piccolo seggiolone per bambole, un tavolino con seggioline e posizionato in una piccola nicchia un lettino con corredo.

Un mobile con 8 spazi separa la casina da un angolo contenente prevalentemente giochi meno statici (macchinine, treno, giochi trainabili,..), con un ampio spazio gioco da sfruttare liberamente, e una grande rampa per far correre le macchinine. Quest'ultima fa da separatore per un accogliente angolo lettura, caratterizzato da un baldacchino che rende intimo questo spazio. Un altro mobile a 8 scomparti ed un grande tappeto davanti offre varie proposte di gioco atte a sviluppare le competenze psicomotorie del bambino.

A terra vengono proposti angoli come la fattoria, il cesto con i cubi da impilare,...

Ad inizio locale è presente un tavolo fissato al muro e scende a ribalta che, oltre al momento dello spuntino, del pranzo o della merenda, viene sfruttato per attività al tavolo di vario genere., da utilizzare in funzione delle esigenze del gruppo.

Durante i momenti del pasto i tavoli vengono adibiti con tovaglie e stoviglie, ogni bambino può riconoscere il suo posto grazie al contrassegno posto sul tavolo dall'educatrice.

Sala da bagno (piano terra)

Alla sinistra della zona accoglienza, di fronte alla prima stanza gioco, è presente un bagno con lavandino per adulto e un gabinetto basso per i bambini, al suo interno si trova un mobile contenente lavettes, asciugamani, cambi dei bambini che svolgono il cambio in piedi. Prima di accedere alla piccola stanza con il wc vi è un lavandino basso con tre postazioni, destinato al lavaggio mani/ viso e denti.

Questo lavandino viene utilizzato talvolta per le attività con l'acqua.

Stanza multiuso (gruppo medi)

In questo locale è presente un mobile basso contenente coperte, lenzuoli, cuscini e i materassini sui quali i bambini dormono, inoltre sono presenti due grandi materassi. Inoltre quattro scomparti sono dedicati al materiale destrutturato sempre a disposizione dei bambini.

Vi sono delle mensole alte con dei libri che l'educatore legge in determinati momenti della giornata, come per esempio prima del pranzo.

Questa si potrebbe definire un'aula multiuso difatti durante la mattina viene utilizzata per attività mirate quali il "buongiorno" ovvero il momento in cui ci si posiziona in cerchio seduti sui cuscini, ci si saluta e ciascun bambino sceglie la canzone che preferisce, oppure attività come il gioco euristico, attività di esplorazione e scoperta con materiale destrutturato, attività di musica e di movimento.

Successivamente al momento del pranzo e del cambio il bambino viene accompagnato in questa stanza dall'adulto, il quale precedentemente ha predisposto i materassi di ciascun bambino nei medesimi posti, ciò per favorire la routine e sicurezza; Il bambino viene accompagnato al sonno mediante l'utilizzo del proprio oggetto transizionale e dalla vicinanza, qualora necessaria, dell'adulto; per favorire il rilassamento vi è un sottofondo musicale rilassante.

Scala che porta al piano superiore

La scala che porta al piano superiore dove vi sono gli spazi del gruppo dei grandi è messa in sicurezza alle sue estremità da due cancelli in legno.

Stanza ufficio (primo piano)

Sull'apice della scalinata per accedere al piano superiore, subito sulla destra, si trova l'ufficio utilizzato dalla responsabile educativa del nido.

Per accedere a questo spazio e a quello del gruppo dei grandi, se si arriva dall'esterno, vi è una porta a metà rampa di scale. La responsabile utilizza l'ufficio per svolgere colloqui con i genitori, per colloqui interni al nido con educatrici e per svolgere la parte amministrativa e di coordinamento che le è accordata. Il locale è arredato con una scrivania, un mobile porta documenti e un piccolo tavolino rotondo per svolgere i vari incontri.

Sala pasto (gruppo grandi)

Di fronte all'ufficio della responsabile vi è il primo spazio dedicato al gruppo dei grandi, utilizzato per il momento del pasto. Questa ubicazione, vicino alle scale, facilita il

trasporto delle pietanze. Il locale è arredato con 3 tavoli da sei posti l'uno e tre tavolini d'appoggio, sui quali viene riposto tutto l'occorrente necessario per il momento del pasto. I tavoli vengono sempre apparecchiati anche con tovaglie, per richiamare il momento conviviale del pasto. In linea di massima i bambini occupano sempre lo stesso posto e hanno modo di riconoscerlo grazie al loro contrassegno. Oltre al pranzo vengono svolti spuntino e merenda. Un grande armadio a muro permette di riporre tutte le stoviglie necessarie. Dei ripiani permettono di avere uno spazio utile all'appoggio e ad un angolo dove vi è la possibilità per le educatrici di tenere documenti e materiale di cancelleria.

La piccola sala da bagno all'interno della stanza viene utilizzata dai bambini per lavarsi le mani e i denti in un lavandino con tre postazioni e per la necessità di evacuazione durante il momento del pasto.

Accoglienza (gruppo grandi)

Una porta permette di accedere allo spazio accoglienza. È provvista di panchine dove i bambini possono sedersi per togliere e mettere le scarpe, e per riporre al posto delle pantofole quando non si utilizzano.

Sopra le panchine sono appese delle mensole con ganci per appendere le giacche e, sopra, dei piccoli contenitori per deporre oggetti personali dei nostri piccoli ospiti.

Ogni bambino ha un posto personale, definito dal proprio contrassegno.

Sala da bagno per il personale

Appena entrati nello spazio dedicato all'accoglienza del gruppo dei grandi troviamo sulla destra la stanza da bagno per le educatrici e per gli adulti che frequentano il nido e necessitano del servizio.

Stanza multiuso (gruppo grandi)

Si tratta del locale dedicato al sonno dei bambini del gruppo dei grandi (un armadio a muro al suo interno permetterà di riporre i 12 materassini che verranno poi posizionati dopo il pranzo).

Questa stanza, grazie al ampio spazio che la caratterizza, viene anche utilizzata per proporre la routine del saluto mattutino, per proporre specifiche attività di movimento o altre attività particolari che richiedono uno spazio vasto e libero da distrazioni, dove i bambini possono disporsi anche in cerchio per avere una visione generale su tutto e tutti.

Atrio (gruppo grandi)

Appena superato lo spazio accoglienza dei grandi, si accede ad un piccolo atrio, il quale fa da tramite fra le due stanze gioco. In quest'area, per poter sfruttare al meglio la zona, grazie alla costruzione su misura di un mobile cucù (dove i bambini possono nascondersi o appartarsi) è stata creata una nicchia dedicata alla lettura, con tappeto, dei cuscini e una piccola libreria che espone libri accessibile ai piccoli ospiti.

Un'altro angolo è dedicato ai travestimenti, ricco di oggettistica da indossare.

Stanza dedicata alle attività al tavolo e grafiche pittoriche (gruppo grandi)

In questo locale i bambini del gruppo dei grandi possono svolgere diverse attività legate alla manualità e dove, possono sviluppare la motricità fine, la capacità di infilare, travasare e associare attraverso diverse proposte come travasi contenenti materiale diverso, pittura con cavalletto attaccato al muro e rotolo di carta, vassoi con diversi tipi di infilo, ecc.

Due mobili con 8 scomparti permettono al bambino di essere autonomo nella scelta dell'attività che predilige svolgere. Le superfici d'appoggio sono due: uno piccolo tavolo senza sedie e uno rettangolare con 4 sedie, in questo modo possono decidere dove appoggiare il vassoietto preparato dalle educatrici e a loro disposizione in ogni momento. Vi è anche un tavolo luminoso, a disposizione dei bambini per svolgere diverse attività.

Nella stanza è a disposizione anche un lavandino con rubinetteria multipla che permette ai bambini di svolgere attività che necessitano dell'acqua come travasi o il lavaggio della bambola, viene inoltre utilizzato per il lavaggio del materiale utilizzato per la pittura.

Stanza gioco simbolico e costruzioni (gruppo grandi)

In questa stanza il bambino ha la possibilità di svolgere un gioco meno statico. Vengono proposti materiali per le costruzioni, i quali vengono frequentemente alternati: lego, cubetti in legno, materiale naturale come dischi di legno, macchinine animali e omini.

Inoltre vi è allestita una zona per il gioco simbolico, con a disposizione una casetta con cucina, materiale per cucinare, lettino delle bambole, fasciatoio e bambole.

Bagno appartato accessibile dalla stanza del gioco simbolico (gruppo grandi)

Adiacente allo spazio gioco vi è un bagno con un gabinetto ad altezza bambino, un lavandino e un fasciatorio dove il bambino può accedere autonomamente. In caso di necessità è a disposizione anche una doccia.

Veranda a locali seminterrato

Nel piano sottoterra, vi è una stanza grafica pittorica, denominata "traccia libera", nella quale gruppo grandi e medi svolgono alternati diverse proposte.

Trovano spazio il locale lavanderia e lo spazio per tenere il materiale di riserva. Inoltre una veranda chiusa permette di custodire i passeggini e il materiale del giardino in un luogo sicuro e asciutto. Nello stesso piano è presente lo spogliatoio delle educatrici che utilizzano prima e dopo l'orario lavorativo.

Giardino

L'intera abitazione è circondata da uno spazio verde che permette ai bambini di uscire in giardino e trascorrere dei piacevoli momenti all'aria aperta. Il giardino può essere diviso in due parti per permettere ai più piccoli di avere uno spazio a loro dedicato con attrezzature adatta alla loro età.

Un pergolato di vigna permette di avere sempre una zona ombreggiata e fresca.

Sono disponibili diverse aree di gioco, dalla sabbiera a pannelli ludici, dalle macchinine alla casina, al percorso sensoriale. Vi è la possibilità di svolgere attività al tavolo, di sperimentare con materiali naturali, assaporando tutte le stagioni dell'anno.

Disposizione (C1.1)

Negli ampi locali, dove si svolgono le principali attività dei due gruppi di bambini più grandi, gli spazi sono organizzati in angoli di gioco (ad esempio l'angolo costruzioni, l'angolo casina, l'angolo morbido, angolo libri, ecc...) organizzati a dipendenza dell'età e degli interessi dei bambini presenti al nido d'infanzia.

In questi spazi, gli educatori hanno la possibilità di vedere tutti i bambini con un solo sguardo, trattandosi di grandi sale accessoriate con mobili basso, per permettere ai bambini di accedere ai giochi senza bisogno dell'intervento dell'adulto.

La sala dei bambini più piccoli è invece organizzata diversamente, visti i bisogni particolari di questa fascia d'età. Nella stanza è favorito lo sviluppo motorio del bambino per questo vi sono dei tappeti dove il bambino può stare supino in modo da poter sperimentare delle nuove posizioni. Anche qui i bambini hanno a disposizione giochi interessanti per la loro età e, a dipendenza dello sviluppo motorio individuale, viene loro proposto del materiale specifico come ad esempio il cestino dei tesori, il cestino dei materiali in legno o altro.

Nella stessa sala vi è la possibilità di cambiare il bambino e di occuparsi delle sue cure corporali, avendo sempre il controllo dell'intero locale, nonostante alcuni bambini hanno già iniziato a gattonare e a spostarsi nell'ambiente.

Sempre all'interno della zona giorno bebè vi sono dei seggioloni, un tavolo a ribalta e una sedia per gli educatori. Questa zona è collegata con il locale cucina grazie ad un cancelletto, in questo modo l'adulto può preparare il pasto e avere sempre la visuale nella stanza.

Grazie al grande giardino che circonda la casa, il gruppo dei piccoli e dei medi, hanno la possibilità di accedere senza dover fare troppe scale ma solo pochi gradini.

Decorazioni e accessori (C1.2)

Le decorazioni dell'ambiente del BOSCOiattolo sono poche e scelte con gusto, per non appesantire troppo i luoghi di vita dei bambini.

Vengono appese figure con forme semplici e con colori tenui e eventualmente delle fotografie di animali o oggetti di uso quotidiano. Per creare un'ambiente più familiare vengono proposti tappeti e piante.

Ogni bambino ha, nello spogliatoio, uno spazio personale dove disporre giacche e scarpe, definito da un contrassegno, scelto dal bambino all'inizio del percorso al nido. Il poter avere uno spazio personale e pensato proprio per il bambino, rende l'accoglienza della famiglia un fatto esplicito e molto apprezzato.

Arredi (C 1.3)

Per le cure quotidiane

In base all'età e alle competenze dei bambini vengono proposti seggiolini, sedie con braccioli, oppure sedie senza braccioli per i più grandi. Per gli educatori vi sono comode sedie con rotelle che permettono di spostarsi più comodamente.

Per il gruppo dei piccoli si è pensato ad un fasciatoio direttamente nello spazio vita del gruppo, questo permette ai bambini di poter sempre avere un contatto visivo con l'adulto che si occupa di loro.

Nel gruppo dei medi è posizionato un fasciatoio nella prima stanza gioco, munito di scala a scomparsa per favorire l'autonomia nel bambino nel salire e scendere, oppure vi è la possibilità di recarsi in bagno per svolgere il cambio in piedi.

Nel gruppo dei grandi vi sono due bagni a disposizione, i quali vengono utilizzati a dipendenza di ciò che si deve svolgere (lavaggio denti) o di quale si trova più vicino. Per il cambio viene però prevalentemente utilizzato quello adiacente alla stanza gioco, dove vi è un fasciatoio e un armadio con i cambi personali dei bambini.

Per i momenti di relax

Al nido d'infanzia il BOSCOiattolo vi è, in ogni sala di vita quotidiana, uno spazio morbido dove i bambini possono, se ne hanno la necessità durante la giornata, sdraiarsi e riposarsi.

La zona dedicata al sonno dei più piccoli è organizzata con 5 lettini in una sala oscurabile adiacente a quella dove vivono i bambini.

Riguardo le zone sonno di medi e grandi, entrambe sono organizzate con dei materassini sempre pronti all'uso e con lenzuolino personale. Se un bambino ha la necessità di dover fare un riposino in un momento della giornata che non è il dopo pranzo, può essere accompagnato dall'educatrice in questa sala tranquilla e rimanere il tempo di cui ha bisogno.

□ Per le attività

Le zone di vita dei due gruppi di bambini più grandi sono organizzate in angoli gioco, vi sono dunque nelle sale dei mobili bassi che permettono ai bambini di accedere ai giochi senza bisogno dell'intervento dell'adulto.

I giochi presenti al BOSCOiattolo vengono periodicamente sostituiti con altri sempre adatti all'età e allo sviluppo del bambino. Si prediligono giochi di legno e poco strutturati in modo da permettere a ogni bambino accolto nella struttura il maggior numero di esperienze possibili.

Nello spazio dei più piccoli vi sono dei tappeti per favorire lo sviluppo della motricità. Vengono offerti materiali che permettono al bambino la scoperta e conoscenza di ciò che lo circonda (es. legno, metallo, cartone, ecc...), il bambino può prenderli autonomamente quando ne è in grado.

L'educatore, sempre presente nella sala, veglierà che tutti i bambini siano tranquilli e impegnati nella scoperta, resterà sempre in un luogo visibile dal bambino in modo che se quest'ultimo dovesse aver bisogno di un sostegno emotivo (anche solo con uno sguardo o un sorriso) si possa offrirglielo senza indugio.

□ Per i giochi di movimento

Il nido d'infanzia offre degli spazi ai bambini per poter fare dei giochi di movimento. Queste stanze sono quelle dove i bambini al pomeriggio vengono accompagnati al sonno. Trattandosi di stanze libere da ogni mobilio, questi spazi si adattano molto bene per fare delle attività di movimento con i bambini. Tali attività possono essere legate alla musica, permettendo ai piccoli di muoversi, saltare, strisciare, camminare ad andare a carponi. Inoltre per i giochi di movimento il nido d'infanzia è dotato di un grande giardino esterno che può essere utile a questa funzione.

Almeno una volta al giorno (tempo permettendo) si predilige portare fuori i bambini per una passeggiata o per dei giochi all'aperto (es. sabbia, scivolo, attività in giardino, ecc...)

IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA (C2)

Svolgimento dell'attività quotidiana (orari C2.1, controllo C2.2)

Nel gruppo dei piccoli (0-12 mesi), la giornata tipo ruota soprattutto attorno alle necessità del singolo bambino, sono seguiti i suoi ritmi e i suoi bisogni. Una particolare importanza viene data allo scambio mattutino che avviene con il genitore, questo per riuscire a proporre al bambino risposte adeguate ai suoi bisogni.

Nel gruppo dei grandi e dei medi (dai 12 mesi) la giornata si basa su delle routines che si ripetono giornalmente e che permettono al bambino di sentirsi in un luogo sicuro e conosciuto. Il bambino si avvicina alle prime regole collettive (lavaggio mani, attesa del proprio turno ecc,..). Uno dei principali obiettivi è quello di rendere il bambino autonomo permettendogli di fare esperienze adeguate al suo sviluppo.

Di seguito si trova il programma di una giornata tipo per il gruppo dai 24 ai 36 mesi, si tratta di un programma di massima che non viene rigidamente seguito, ma che è da traccia per lo svolgersi della giornata:

Ore 7.00	Apertura del nido
Ore 7.00-9.00	Accoglienza dei bambini
Ore 7.30/8.30	Colazione per i bambini che lo desiderano
Ore 9.15	Buongiorno cantato
Ore 9.30	Spuntino
Ore 10.00-11.00	Gioco libero, giardino o attività
Ore 11.15	Momento dell'igiene
Ore 11.30-12.30	Pranzo
Ore 12.30-12.45	Momento dell'igiene
Ore 12.45-13.15	I bambini che restano al pomeriggio si preparano per il sonno. Congedo ed accoglienza per chi svolge mezza giornata.
Ore 13.30 -15.00	Riposino
Ore 15.00-15.30	Attività libera del bambino e igiene
Ore 15.30-16.00	Merenda
Ore 16.15	Igiene
Ore 16.30-19.00	Attività libera dei bambini
Ore 16.00-19.00	Congedi

C 2.2) Controllo dell'attività quotidiana

Tutte le educatrici che lavorano al BOSCOiattolo sono sempre attente ai bisogni dei bambini e, ad ogni istante della giornata, possono vedere e raggiungere rapidamente gli stessi in caso di necessità. Ogni bambino viene accompagnato prevalentemente dall'educatrice di riferimento, questo agevola la conoscenza del bambino e il saper rispondere al meglio alle esigenze di questi ultimi per quanto riguarda il pianto, l'attesa, l'alimentazione e tutti i loro bisogni.

Cooperazione tra educatori (C2.3)

Tra educatori vi è un costante scambio delle informazioni importanti concernenti tutti i bambini accolti al nido d'infanzia. Al termine del turno di lavoro di un educatore, è previsto il passaggio delle consegne a chi subentra. Gli educatori dispongono di un diario giornaliero dove vengono annotate tutte le informazioni importanti riguardanti i piccoli ospiti (informazioni sulla salute, informazioni trasmesse dai genitori, cambiamenti delle abitudini, ecc ...).

L'équipe educativa svolge due riunioni al mese con la Direzione, in questi momenti vengono prese a carico le singole necessità dei bambini, vengono discussi gli aspetti organizzativi o vengono discussi temi educativi.

Salute, ordine e pulizia personale (C 2.4)

Il BOSCOiattolo dispone della consulenza di un medico pediatra e di un'infermiera pediatrica esperta nello sviluppo dei bambini.

Nel nido è a disposizione una farmacia per il primo soccorso. Tutti gli educatori svolgono corsi di aggiornamento per il primo soccorso pediatrico, presso il SAM di Mendrisio.

Sono ammessi al BOSCOiattolo solo bambini in buona salute e che non hanno malattie facilmente trasmissibili.

E' importante che i genitori comunichino alla Direzione eventuali problemi di salute del loro bambino, per permettere una presa a carico consapevole a tutela dello stesso.

Il bambino non può frequentare il nido se presenta chiari segni di malessere, ad esempio:

- temperatura corporea esterna superiore o uguale a 38°C, sintomo che il bambino non è in buona salute

Nel caso in cui al bambino dovesse salire la temperatura mentre è al nido o si dovessero manifestare dei sintomi di una malattia, le educatrici si riservano il diritto di chiamare subito i genitori per avvertirli. Questi ultimi dovranno venire a prendere il più presto possibile il loro bambino.

- Vomito / diarrea

- Otite

- Congiuntivite

- Malattie infettive (in questo caso il rientro è autorizzato dietro presentazione di un certificato medico),

e questo nel rispetto di tutti i bimbi presenti nella struttura.

Il personale educativo ha a disposizione i numeri di telefono utili (genitori, nonni, ecc...) nel caso si dovesse presentare la necessità.

I genitori sono sempre informati (albo genitori) se al nido vi sono malattie contagiose.

Gli educatori non possono somministrare medicinali ai bambini senza l'autorizzazione dei genitori e del pediatra.

Per l'igiene del bambino vengono utilizzate salviette monouso bagnate unicamente con acqua. Il cambio del pannolino avviene più volte durante la giornata e a dipendenza delle necessità del singolo bambino. Dopo il pranzo vengono lavati i denti, ogni bambino ha il suo spazzolino e il suo dentifricio contrassegnato.

La Direzione del nido d'infanzia presta particolare attenzione all'igiene di tutti gli ambienti, affidando la pulizia giornaliera dei locali al personale ausiliario alla chiusura del nido. Il materiale proposto viene lavato con regolarità.

Alimentazione (C 2.5)

L'alimentazione viene curata in tutti i suoi aspetti nutrizionali ed educativi.

Per i bambini in fase di svezzamento il nido segue le raccomandazioni cantonali e i consigli che vengono offerti dalla documentazione in proprio possesso. Le pappe per i bebè vengono preparate da una cuoca e stoccate all'interno della cucina, rispettando le norme igieniche.

I pasti per i bambini già svezzati vengono preparati dalla cucina della scuola dell'infanzia di Novazzano, vengono portati al nido d'infanzia con un servizio catering all'interno di contenitori che mantengono la temperatura. Il mercoledì e durante le vacanze scolastiche si occupa della preparazione dei pranzi una cuoca dell'Associazione. Allo spuntino del mattino viene sempre offerto un piatto ricco di frutta. A merenda vengono alternati cereali, latticini, frutta e biscotti.

Gli educatori mangiano con i bambini più grandi, favorendo la convivialità e l'autonomia. Per i più piccoli vengono rispettati i loro ritmi personali e vi è un rapporto individuale con il bambino (vengono tenuti in braccio quando bevono il latte dal biberon, vengono imboccati individualmente quando stanno seduti eretti sul seggiolone, ecc ...). Il bambino non viene mai forzato a mangiare ma lo si invita ad assaggiare i differenti alimenti.

Per i bambini con necessità alimentari (allergie, intolleranze, ecc...) vengono preparate delle diete adeguate ed equilibrate.

Il menu settimanale è esposto all'albo genitori, in modo che essi possano sempre essere informati sull'alimentazione del loro bambino.

Cambio (C 2.7)

Il cambio è un momento di igiene delicato e privilegiato che il bambino condivide con l'educatore, preferibilmente di riferimento. Durante questo momento l'educatore spiega e verbalizza al bambino cosa sta svolgendo, in questo modo il bambino si sente rassicurato e coinvolto.

A dipendenza dall'età del bambino l'adulto sceglie il metodo più consono: cambio in piedi o al fasciatoio. L'educatrice ha a disposizione, affianco al fasciatoio, tutto l'occorrente per il cambio. I bambini che utilizzano già il gabinetto vengono accompagnati dall'educatrice, quest'ultima si assicura che dopo l'utilizzo del gabinetto il bambino sia pulito e si sia lavato le mani.

In tutto il nido d'infanzia, ma in particolare nei locali dove si svolgono le cure dei bambini si rispettano le norme igienico-sanitarie. Tutti i bambini dispongono di un asciugamano personale (regolarmente lavato al nido) da appoggiare sul fasciatoio. Inoltre il fasciatoio viene regolarmente lavato e sterilizzato così come tutta la zona ove vengono riposti i pannolini.

I pannolini vengono gettati in un contenitore chiuso (sangenic). Gli educatori si lavano e sterilizzano (sterillium) le mani prima e dopo ogni cambio.

Riposo, abbigliamento e biancheria (C 2.8, C 2.6)

Per i più piccoli vi è una stanza separata, oscurabile e accogliente con 5 lettini. Ogni lettino ha un lenzuolo personale che viene regolarmente lavato al nido. Per favorire l'addormentamento e trasmettere serenità e sicurezza al bambino lo si mette a dormire sempre nello stesso lettino, lo si accompagna al sonno con gli stessi rituali

e, come detto prima per il cambio, nel limite del possibile, dall'educatore di riferimento. Durante l'ambientamento del bambino al nido d'infanzia (il periodo di adattamento che si propone alla famiglia prima che il piccolo inizi a frequentare regolarmente la struttura), l'adulto di riferimento si fa raccontare e segue la mamma nell'accompagnamento al sonno del suo bambino. Questa procedura permette all'educatore di conoscere meglio il bambino e le sue abitudini, e di riproporle quando la mamma non sarà più presente al nido.

Per i bambini più grandi e per quelli medi vi è uno spazio separato in un locale dove si dispongono dei materassini con lenzuola e coperte personali. La stanza viene oscurata e viene dato al bambino il suo oggetto transizionale o il ciuccio. Per favorire l'addormentamento un educatore resta con i bambini nella stanza e risponde alle singole necessità.

Il bambino ha a disposizione un sacchetto personale fornito dalla struttura dove lasciare i suoi effetti personali di vestiario, un cambio completo e abiti di scorta.

Il nido dispone di una scorta di biancheria di varie misure nel caso in cui i bambini non abbiano l'occorrenza.

Tutti i bambini che frequentano il nido d'infanzia non devono indossare accessori pericolosi per loro stessi o per gli altri (es. spille, mollette, catenine, ecc...)

Il BOSCOiattolo non fornisce pannolini ai bambini, ciascun genitore deve provvedere alla scorta di pannolini del proprio figlio.

Il nido d'infanzia provvede alla fornitura di:

- Lenzuolina
- Coperte
- Ev. cuscini
- Asciugamani
- Bavaglino,

che vengono giornalmente lavati al nido d'infanzia.

I genitori mettono a disposizione:

- Un cambio completo
- Un ciuccio (se il bambino lo utilizza)
- Latte in polvere (non è fornito dall'asilo nido)
- Pannolini (non sono forniti dall'asilo nido)
- Creme particolari che il bambino deve usare
- Calze antiscivolo per i più piccoli e pantofole per i più grandi

Benvenuto e commiato (C 2.9)

L'accoglienza è un momento molto delicato di separazione, è doveroso dunque, che l'educatore lo gestisca in modo ottimale. Ad accogliere vi è sempre un educatore formato e che conosce il bambino, preferibilmente è l'educatore di riferimento.

La raccolta delle informazioni all'accoglienza è indispensabile per poter conoscere il vissuto del bambino e le necessità che avrà durante la giornata.

L'entrata al mattino avviene dalle 7:00 alle 9:00 in questo modo è così possibile iniziare tutti insieme la giornata.

Al momento del commiato, l'educatore responsabile del suo gruppo, accompagna il bambino e informa il genitore sulla giornata trascorsa al nido d'infanzia.

Al BOSCOiattolo viene data molta importanza a questi scambi giornalieri con i genitori, infatti tutta l'èquipe educativa è convinta del fatto che, solo attraverso la costante comunicazione con i genitori si possa seguire al meglio il bambino nelle sue giornate al nido d'infanzia e rispondere in maniera adeguata ai suoi bisogni.

Interazioni tra educatore e bambino (C 2.10, C 2.12)

Il linguaggio dell'educatore permette di accompagnare il bambino nella sua giornata al nido. Ogni qualvolta vengono svolte delle azioni l'educatore verbalizza quello che fa, spiegando il motivo dell'azione.

Si cerca di parlare il più possibile individualmente ai bambini, sempre guardandoli negli occhi e mettendosi alla loro altezza. La verbalizzazione delle azioni favorisce lo sviluppo del linguaggio nel bambino ed evita che egli debba subire delle azioni senza esser stato precedentemente avvisato.

Gli educatori usano sempre un tono gentile, non aggressivo e esplicativo con i bambini. Il linguaggio è adatto allo sviluppo dei bambini (non utilizzano termini troppo difficili o incomprensibili), non usano l'ironia o il sarcasmo perché non sarebbe comprensibile da bambini così piccoli. L'educatore è sempre attento a rivolgersi in maniera il più possibile individuale ai bambini ed evita di generalizzare a tutto il gruppo quello che vuole dire.

Gli educatori sono sempre attenti ai bisogni dei bambini e sempre presenti nei vari momenti della giornata.

Gli educatori non utilizzano punizioni fisiche o una disciplina troppo autoritaria.

L'educatore instaura con ogni bambino un rapporto di fiducia e una relazione dove il bambino si possa sentire accolto e rassicurato. L'educatore è presente in ogni attività del bambino permettendo così di poter svolgere la giornata in tutta serenità. Tendenzialmente l'educatore interviene per sostenere i bambini nello svolgimento delle attività oppure per supportare la gestione del conflitto, l'educatore favorisce l'autonomia e non si sostituisce mai al bambino.

Interazioni tra bambini (C 2.11)

Tutti i bambini possono muoversi liberamente nel loro spazio. L'èquipe educativa veglia e osserva sempre che il bambino non si metta in situazioni pericolose.

Per i bambini che non sanno ancora spostarsi autonomamente, gli educatori li adagiano nell'angolo morbido a loro riservato, fornendogli a giusta distanza dei giochi adatti alla loro età.

Durante la giornata trascorsa al nido d'infanzia, il bambino ha dei momenti durante i quali si trova ad interagire con i bambini dell'altro gruppo di età (soprattutto tra medi e grandi). Questi momenti riguardano l'inizio della giornata (quando vi è ancora una sola educatrice presente al nido) e la fine della stessa (per lo stesso motivo).

MATERIALI ED OGGETTI DI GIOCO (C3)

Attività a scelta dei bambini (C 3.1)

I materiali sono variati (legno, metallo, oggetti di uso comune, si prediligono i materiali naturali e l'uso ridotto della plastica), poco strutturati e presenti in quantità sufficiente al nido d'infanzia, vengono offerti in base all'evoluzione del bambino.

I giochi sono presentati su ripiani, accessibili ai bambini e disposti in maniera ordinata curata e coerente. Essi sono sempre riposti negli stessi luoghi, così che il bambino si senta rassicurato nel trovarli sempre dove li aveva lasciati. Naturalmente, a dipendenza dell'età dei bambini, ci saranno giochi più o meno complessi.

Libri e illustrazioni

Vi sono, a dipendenza dell'età del bambino, libri di materiale, tipologie, illustrazioni diverse. I libri sono accessibili ai bambini, sono situati vicino ad un angolo morbido. Ogni bambino può decidere liberamente in quale posizione mettersi per essere più comodo e dedicarsi alla lettura. I libri vengono periodicamente sostituiti, aggiustati e adeguati agli interessi dei bambini.

Coordinazione oculo-manuale

Per i più piccoli vengono proposti dei cestini con materiali che permettono di affinare la coordinazione oculo-manuale. Naturalmente sviluppando nuove competenze, e a dipendenza della fascia d'età nella quale si trova il bambino verranno proposti giochi più o meno complessi come puzzle, giochi d'incastro,...

Giochi con sabbia e acqua o simili

I giochi di travaso con sabbia e acqua sono organizzati e programmati dagli educatori. Sono sempre loro che, in base alle capacità e agli interessi dei bambini, propongono questi giochi nelle sale di gioco. L'osservazione, soprattutto per questo tipo di giochi, è molto importante, per poter costruire una gradualità nei travasi proposti.

Attività artistiche

Nelle sale dei bambini vi sono delle postazioni singole con sedia e tavolino, viene messo a disposizione del materiale diverso per delle attività artistiche. Vengono proposti vassoietti con pastelli, pennarelli e matite, il vassoietto per ritagliare e per incollare.

Nel gruppo grandi c'è un grande cavalletto a muro a disposizione del bambino dove, con matite, pennarelli o anche tempera, può dare libero sfogo alle sue doti artistiche. Queste attività variano a dipendenza del gruppo d'età nel quale ci si trova e vengono ogni volta adattate al gruppo di bambini con il quale si lavora. In questo senso il lavoro di osservazione dell'èquipe educativa è fondamentale.

Musica e ritmica

I bambini hanno a disposizione degli strumenti che fanno musica o rumori diversi (ad esempio nel gruppo dei piccoli s'inizia con dei piccoli strumenti – ad es. batti-batti -), mano a mano che il bambino cresce avrà a disposizione altri strumenti con i quali sperimentare rumori e musica.

L'èquipe educativa propone momenti di canto durante la giornata, i bambini che lo desiderano possono avvicinarsi all'educatore e ascoltare o cantare a dipendenza dell'età del bambino. Con i più piccoli si prediligono delle filastrocche o delle brevi canzoni.

□ Cubi e costruzioni

I cubi e le costruzioni sono un'altra proposta di gioco che è presente al nido d'infanzia e che si adegua all'età del bambino. Vi sono costruzioni più semplici e di materiale naturale (cubetti di legno) oppure costruzioni più complesse a dipendenza dell'interesse e dell'età del bambino.

□ Gioco simbolico

In tutti e due i gruppi (medi e grandi) viene proposto l'angolo casina con internamente del materiale per giocare a cucinare, piatti, posate e bicchieri, bambole con lettini e fasciatoio, vi è anche un tavolino con delle sedie per rivivere il momento del pasto. Nell'angolo dei travestimenti, sono offerti vestiti, borse, cappelli e pantofole, e il bambino può, indossarli, travestirsi, e attraverso questa attività rivivere simbolicamente situazioni vissute ad esempio in ambito familiare.

Nella fascia di età dei bambini tra i 24 e i 36 mesi quello che piace imitare è "fare come gli adulti", sarà allora importante coinvolgerli nelle attività di vita quotidiana.

Attività proposte dagli adulti (C 3.2)

Gli educatori offrono la possibilità di svolgere delle attività al gruppo o a un piccolo gruppetto, non obbligano mai nessun bambino a fare qualcosa per cui lui non si senta ancora pronto. L'idea di base che c'è al BOSCOiattolo è quella di favorire il più possibile l'attività libera del bambino mettendogli a disposizione ciò che più gli interessa e offrendogli la possibilità di svolgere un'attività nel quale lui è il protagonista. Il ruolo dell'educatore è allora meno animativo e più osservativo. L'educatore guarda i bambini mentre giocano e osserva cosa interessa maggiormente loro, la programmazione che farà l'educatore si riferisce all'organizzazione degli spazi e dei materiali al fine di favorire queste attività libere del bambino. Le scelte che l'educatore farà, saranno in base alle capacità e agli interessi dei bambini.

□ NidiInNatura

Ciò che vorremmo offrire ai bambini è la possibilità di avvicinarsi maggiormente a quello che è lo spazio esterno, ad esempio facendo passeggiate nel bosco, osservando ascoltando e vivendo ciò che, a dipendenza del luogo, possiamo cogliere. L'obiettivo è di dar ai bambini la possibilità di far esperienze creative e di entrare in contatto con l'esterno permettendo così di cogliere tutte le infinite possibilità che la natura ci offre. Il progetto viene svolto nel gruppo dei grandi una mattina a settimana.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE (C4)

Ambientamento: tempi e modalità (C4.1)

Al BOSCOiattolo è richiesta alla famiglia la disponibilità a seguire un ambientamento graduale del bambino.

Il momento dell'ambientamento è un periodo importante per i genitori, per gli educatori e, soprattutto, per il bambino. Si prevedono gli ambientamenti tutto l'anno, vista la difficoltà a raggrupparli in momenti precisi perché i rientri dopo il congedo maternità delle mamme sono variabili.

In linea generale si chiede alla famiglia una disponibilità di circa 2-3 settimane per fare l'ambientamento. In concreto questo periodo prevede dei brevi incontri giornalieri tra educatrice di riferimento e mamma/bambino, durante i quali si ha la possibilità di conoscersi e familiarizzare. Per l'educatrice è molto importante comprendere come la mamma fa con il suo bambino, come lo nutre, come lo accompagna al sonno, come lo cambia o semplicemente come si rivolge a lui. Sono quindi previsti al nido d'infanzia, una serie di incontri durante i quali ci si conosce vicendevolmente. In seguito, in maniera graduale, quando il bambino è pronto, si propongono dei momenti di distacco dalla mamma, all'inizio brevi e poi sempre più lunghi.

Durante l'ambientamento si dà molta importanza all'oggetto di transizione che aiuta il bambino a ritrovare qualcosa di conosciuto e che infonde sicurezza.

Educatore di riferimento (C 4.2)

Ogni bambino ha un educatore di riferimento. L'educatore di riferimento è la figura che prende a carico la famiglia fin dai primi momenti dell'ambientamento, è colui che conosce meglio il bambino. L'educatore di riferimento, quando è presente al nido d'infanzia, si occupa dei suoi bambini nei momenti vitali quotidiani (alimentazione, cambio, sonno). Compatibilmente con i turni di presenza al nido d'infanzia del bambino, si cerca di dare maggior continuità possibile al bambino, è dunque possibile che l'équipe educativa debba modificare (temporaneamente) il proprio orario di lavoro. L'educatore di riferimento è incaricato di trasmettere a tutte le colleghe le informazioni necessarie per un'ottimale presa a carico del bambino.

Informazioni ai genitori, loro coinvolgimento e compiti (C 4.3, C 4.4, C 4.5)

Le principali informazioni riguardo all'accoglienza al nido d'infanzia (orari, rette, regolamento, ecc...) vengono date in un primo colloquio individuale che i genitori fanno con la responsabile del nido d'infanzia.

Come detto in precedenza, al BOSCOiattolo, si crede molto sul rapporto di fiducia che si instaura con i genitori, infatti l'educatore di riferimento si prende il tempo per discutere di tutti gli aspetti importanti del bambino al nido, sia all'arrivo che alla partenza.

Vi è anche un albo dedicato ai genitori dove si possono trovare informazioni generali concernenti menù, vacanze e iniziative.

Il coinvolgimento dei genitori in attività di vita quotidiana al nido non è previsto.

Il genitore entra al nido d'infanzia con il bambino solo nel momento dell'ambientamento. Il genitore è libero comunque di accedere a tutti i locali interni senza restrizioni, salvo quella di togliere le scarpe per preservare la pulizia dei locali.

Durante l'anno vengono proposte riunioni e momenti conviviali, per lo scambio degli auguri natalizi o per la fine dell'anno scolastico.

Ogni anno vengono proposte una o due serate “Con i miei occhi: presento mio figlio”, queste serate sono basate sulla Pedagogia dei genitori, riferimenti importanti per i nostri principi educativi per i quali il sapere e la competenza del genitore sono di fondamentale importanza.

Il locale all'entrata è lo spazio dove i genitori hanno libero accesso (il locale è sempre chiuso a chiave, tranne nei momenti di entrata e uscita).

Di regola i genitori devono presentare un certificato di buona salute del loro bambino per poter effettuare l'iscrizione al BOSCOiattolo, devono comunicare con anticipo le loro vacanze, al di fuori delle settimane di chiusura del nido e sono tenuti a comunicare se e quando un altro familiare verrà a prendere il bambino al nido. Di solito la persona in questione viene presentata al personale del nido d'infanzia in una precedente occasione.

Il nido d'infanzia favorisce un approccio partecipativo delle famiglie accolte, infatti le famiglie potranno rivolgersi direttamente all'educatrice di riferimento per qualsiasi domanda o informazione riguardante il loro bambino. L'educatore di riferimento potrà fissare degli incontri regolari con la famiglia per discutere del bambino e del suo andamento al nido d'infanzia. Le famiglie annualmente saranno invitate ad almeno a due momenti di incontro con il personale del nido in modo da favorirne il coinvolgimento e renderli parte attiva del tempo che il bambino trascorre al nido d'infanzia.

Per poter rendere più fluide e veloci alcune informazioni, ed inviare a volte del materiale fotografico e video, viene utilizzato un numero whatsapp.

Un altro importante canale comunicativo con le famiglie è l'utilizzo della pagina instagram @ilboscoiattolo, attraverso la pagina il genitore può vivere le giornate al nido e cosa svolgono i bambini nei vari gruppi. La pagina è privata e accessibile solo alle famiglie del nido.

AREA DEL PERSONALE EDUCATIVO (C5)

Opportunità di crescita professionale (C 5.1)

Al BOSCOiattolo vi sono dei documenti, consultabili da tutte le educatrici, per migliorare le competenze e per avere maggiori informazioni su differenti aspetti legati alla professione della piccola infanzia.

Ogni due settimane l'équipe di lavoro si incontra al di fuori dell'orario di apertura del nido d'infanzia e discute degli aspetti più importanti e delle novità o migliorie da introdurre. Con la responsabile del nido vi sono degli incontri mensili di sottogruppo (piccoli, medi e grandi) per discutere delle situazioni specifiche.

La responsabile, due volte ogni anno, incontra individualmente tutte le educatrici per fissare degli obiettivi professionali a corto e lungo termine.

Durante l'anno il personale educativo è tenuto a frequentare dei corsi di formazione continua.

D) LE MODALITÀ DI INTERAZIONE DEI GENITORI DELL'UTENTE CON LA STRUTTURA E LE PROCEDURE DI RECLAMO

MODALITÀ DI INTERAZIONE (D1)

- a) disponibilità per colloqui con la direzione e il personale
- b) per domande inerenti la parte pedagogica, colloqui con la responsabile educativa
- c) per domande inerenti la parte amministrativa, colloqui con una responsabile dell'Associazione Famiglie diurne del Mendrisiotto.

VALUTAZIONE (D2)

La disponibilità giornaliera e l'accoglienza degli educatori verso i genitori, servono a valutare costantemente la qualità del servizio proposto. Per problematiche personali, la responsabile del nido è sempre disposta ad organizzare un appuntamento privato con i genitori.

PROTEZIONE E RECLAMO (D3)

In caso di mancato rispetto di quanto contenuto nella carta, il reclamo va fatto, proporzionalmente all'importanza della questione: all'educatore di riferimento, alla direzione del nido d'infanzia, alle coordinatrici dell'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto, al Comitato dell'Associazione. Il reclamo può essere fatto oralmente o scritto.

In caso di mancanze gravi ai sensi del Codice Civile Svizzero o di insoddisfazione alla risposta della direzione o dell'Associazione, può essere inoltrato reclamo all'autorità cantonale competente in materia di vigilanza: l'Ufficio del sostegno a enti a attività per le famiglie e i giovani, Vicolo Santa Marta 2, 6501 Bellinzona, tel. 091 814 71 52.

Allegati:

- Autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (B1, B8)
- Regolamento del nido dell'infanzia: rette (B5); condizioni di frequenza e criteri di ammissione (B6); documentazione richiesta per l'iscrizione (B7); giorni, orari d'apertura e calendario annuale (B9); disdetta (B12)
- Presentazione dell'équipe educativa (B10)
- Contratto d'iscrizione al nido (B5)
- Finanziamento del nido dell'infanzia: bilancio annuale (B4)
- Statuti dell'associazione